

A detail from Michelangelo's fresco 'The Fall of Man' in the Sistine Chapel. The scene depicts Adam and Eve in the Garden of Eden. Adam is on the left, reclining on his side, wearing a blue tunic and brown shorts, with his right hand raised to his head in a gesture of despair or pain. Eve is in the center, bent over, wearing a red tunic and a green headscarf, holding a golden apple. To the right, a muscular man, likely the serpent, is shown from the back, wearing a green tunic and a blue sash, holding a staff. The background shows the legs and feet of other figures, including a woman in a white tunic and a man in a red tunic. The overall scene is set in a dark, rocky landscape with a central tree trunk.

I Pollaiolo e il Verrocchio

L'ARTE DEI POLLAIOLO

I **fratelli Pollaiolo**, Antonio (1431 c.-1498) e Piero (1441 c.-1496) sono attivi nella Firenze del secondo Quattrocento su molteplici fronti: si formano come **orefici** e sono **incisori, pittori e scultori**.

È arduo talvolta distinguere tra le due personalità; Pietro è soprattutto pittore e Antonio, incisore e scultore, riceve anche commissioni pontificie a Roma.

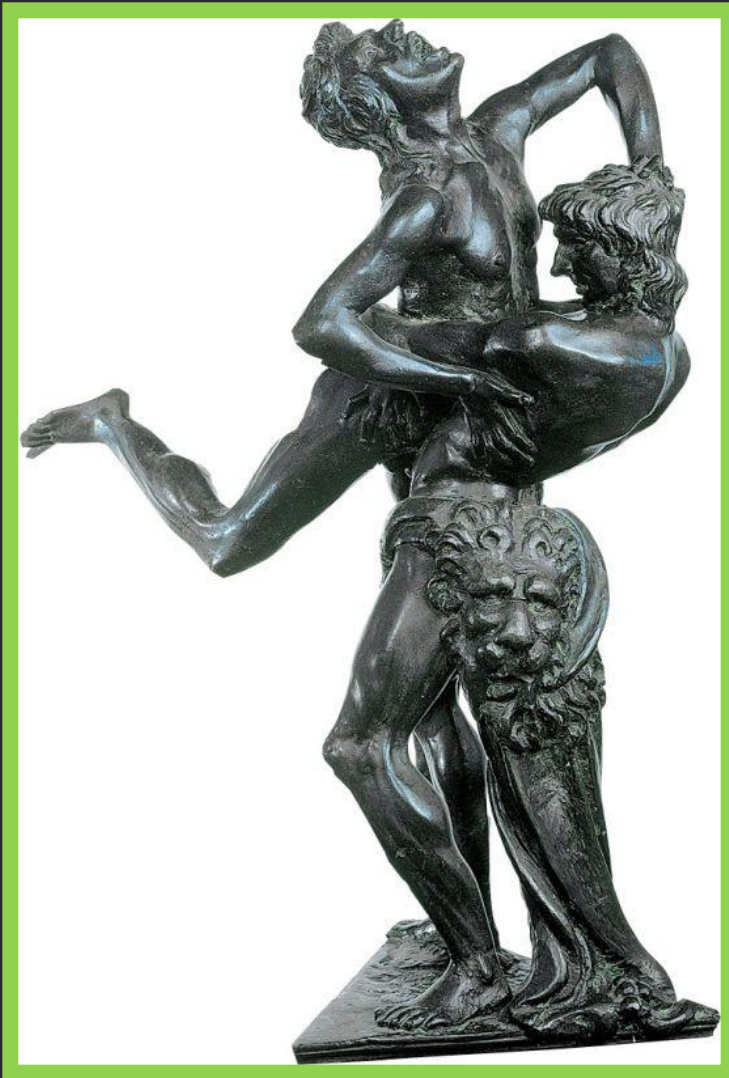
Caratteristiche salienti delle opere dei Pollaiolo:

- ✓ forte influenza dell'**arte classica**: monumentalità, vigore del corpo nudo;
- ✓ **dinamismo** travolgente;
- ✓ segno marcato e molto nitido □ **incisione a bulino.**



ANTONIO DEL POLLAIOLO, *ERCOLE E L'IDRA*, 1460
CA., TEMPERA SU TAVOLA. FIRENZE, GALLERIA
DEGLI UFFIZI.

Nel 1460 Antonio dipinge tre grandi tele con soggetti mitologici per Piero de' Medici, oggi perdute; ne conserva un'eco una tavoletta che, pur nelle dimensioni ridotte, esprime **senso di potenza e dinamismo.**



Anche al **bronzetto** del Bargello Antonio riesce ad infondere straordinaria efficacia di **movimento**. Il genere è molto gradito alla corte medicea, come forma di **recupero dell'arte ellenistica e tardoantica**.

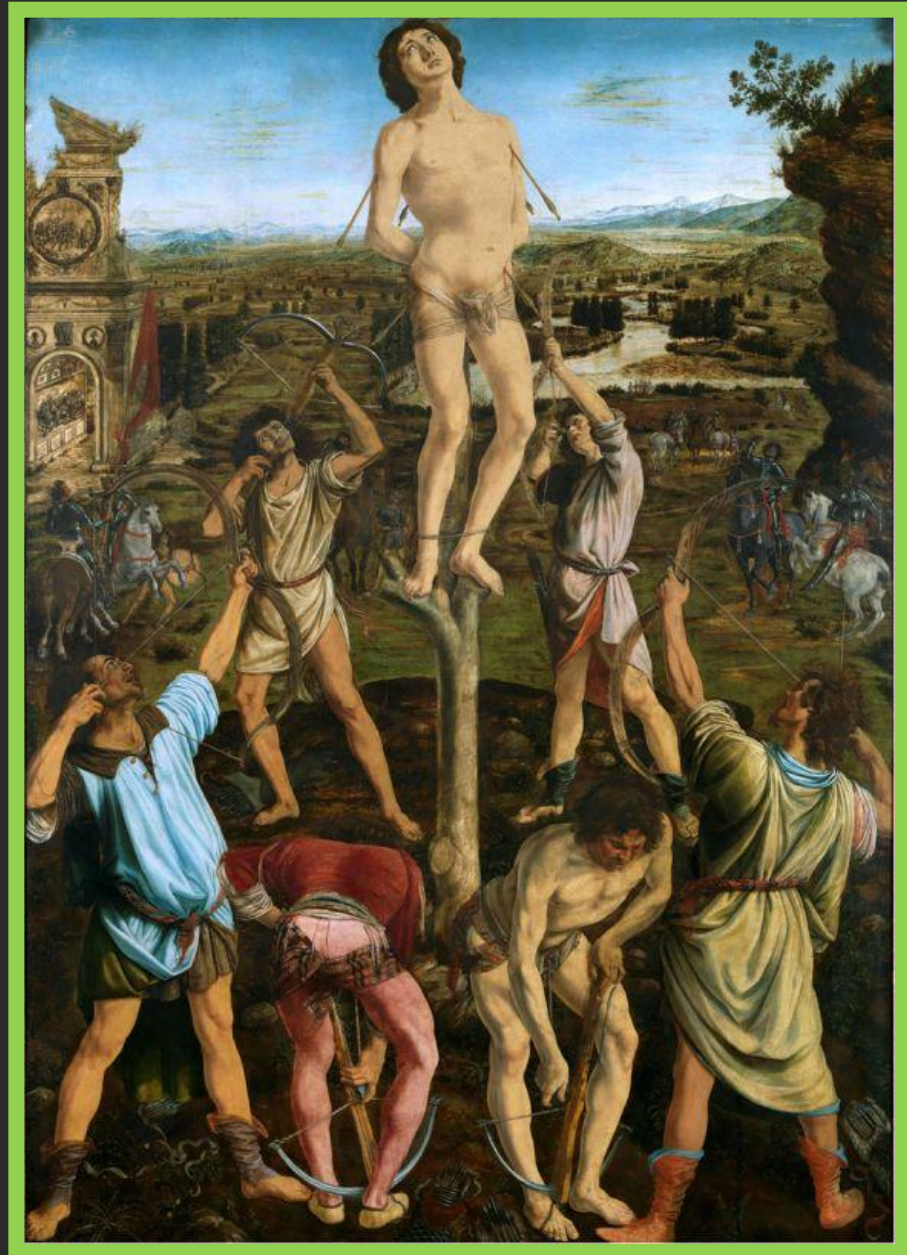
ANTONIO DEL POLLAIOLO, *ERCOLE E ANTEO*,
1475 CA., BRONZO. FIRENZE, MUSEO
NAZIONALE DEL BARGELLO.



ANTONIO DEL
POLLAIOLO,
*BATTAGLIA DEI DIECI
IGNUDI*, 1472 CA.,
INCISIONE SU RAME
A BULINO.
FIRENZE, GALLERIA
DEGLI UFFIZI.
TRA I DUE FRATELLI,
ANTONIO ECCELLE
NELL'ARTE
INCISORIA.

I Pollaiolo collaborano alla monumentale pala del *Martirio di San Sebastiano*, con grande attenzione alla **prospettiva**, evidenziata dalla freccia che sta per essere scoccata.

ANTONIO E PIERO DEL POLLAIOLO, *MARTIRIO DI SAN SEBASTIANO*, 1475 CA.,
OLIO SU TAVOLA. LONDRA, NATIONAL GALLERY.



Nella *Pala di San Sebastiano*:

- ✓ il gesto dei balestrieri e il paesaggio accentuano il senso di profondità;
- ✓ paesaggio "a perdita d'occhio" □ **esempi fiamminghi**;
- ✓ **citazione dell'antico** nel monumento a sinistra, corrosa dai secoli.



Contro le polemiche del tempo sulla

bidimensionalità della pittura: circolarità dei quattro personaggi.

Arcieri □ virtuosismo, mostrano il *recto* e il *verso* della stessa postura.

ANDREA DEL VERROCCHIO

Anche **Andrea del Verrocchio** (1435 c.-1488) si distingue nella seconda metà del secolo per sensibilità e virtuosismo tecnico.

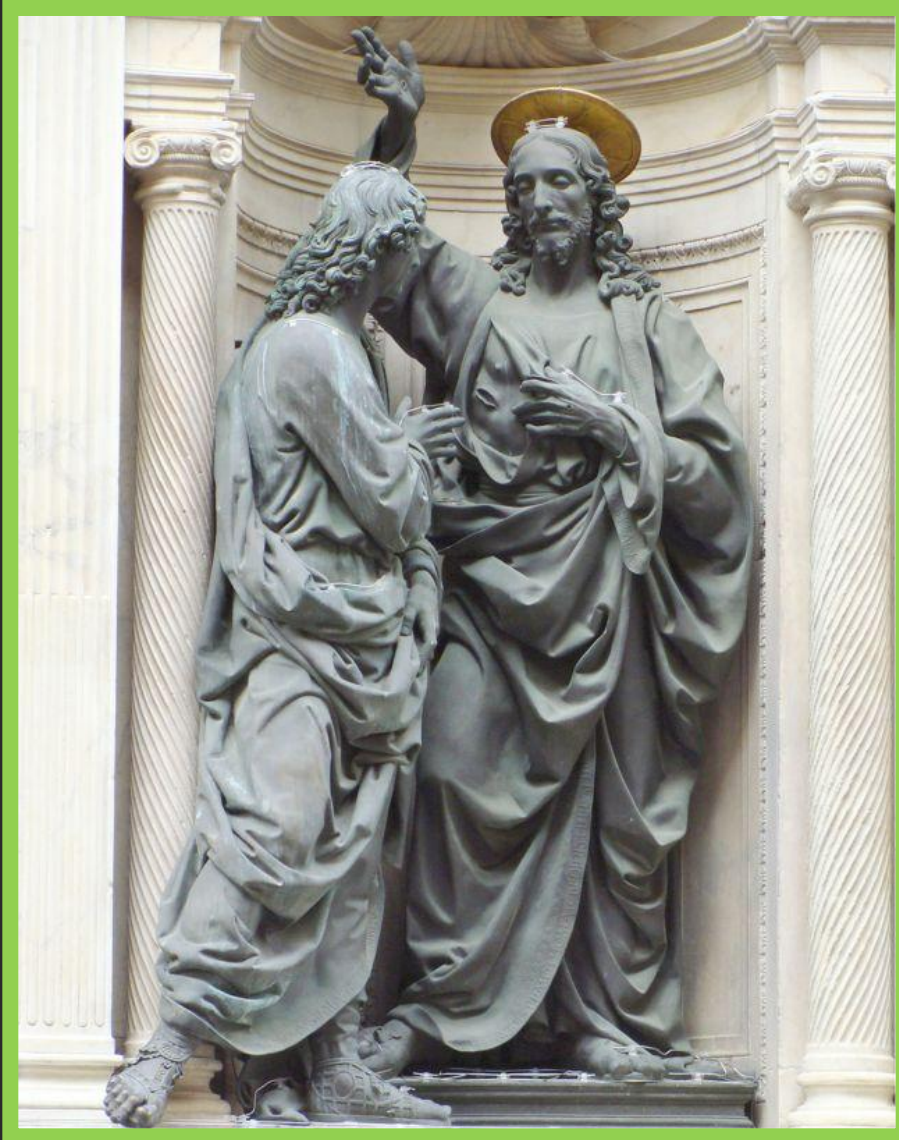
La sua è una delle botteghe più importanti nella Firenze del secondo Quattrocento, e il suo ruolo sarà fondamentale per alcuni artisti di rilievo tra cui **Leonardo da Vinci**.

ANDREA DEL
VERROCCHIO,
TOMBA DI PIERO E
GIOVANNI DE'
MEDICI, 1469-1472,
BRONZO, MARMO,
PORFIDO ROSSO,
PORFIDO VERDE.
FIRENZE, BASILICA
DI SAN LORENZO.



L'approccio del Verrocchio alla scultura è di tipo **pittorico**.
Sfrutta magistralmente gli effetti della **luce**, che rende le superfici vibranti grazie alla grata aperta e alla policromia dei materiali.
Perizia tecnica □ apprendistato come orafo.

ANDREA DEL
VERROCCHIO,
*INCREDULITÀ DI
SAN TOMMASO*,
1467-1483, BRONZO.
FIRENZE, MUSEO DI
ORSANMICHELE.



L'intento pittorico della scultura del Verrocchio è evidente anche nel gruppo bronzeo per la chiesa di Orsanmichele, commissionato dall'Arte della Mercanzia.

Nell'*Incredulità di San Tommaso*:

- ✓ interesse per la **narrazione**, tipico della pittura;
- ✓ La scultura supera il limite della nicchia: Tommaso è al di fuori dello spazio attorno a Gesù, per sottolineare la dimensione ultraterrena, "altra" di Cristo, facendo sì che lo spettatore si identifichi con Tommaso stesso;
- ✓ spiccata **sensibilità naturalistica**.

ANDREA DEL
VERROCCHIO E
LEONARDO DA
VINCI, *BATTESIMO
DI CRISTO*, 1475 CA.,
OLIO E TEMPERA SU
TAVOLA.
FIRENZE, GALLERIA
DEGLI UFFIZI.



Leonardo da Vinci inizia
il suo percorso artistico
nella bottega del
Verrocchio, con il quale
collabora nella tavola con
il *Battesimo di Cristo*.

L'intervento leonardesco è riconoscibile nell'angelo a sinistra; la maniera del Verrocchio è più grafica, arcaica, le posture sono più rigide e qualificate da una **linea di contorno** simile a quella del bulino su rame.

